



All'Organo di Amministrazione

dell' Associazione Architettura per la Transizione Ecologica aps

Il sottoscritto nome ..... cognome.....

nato a ..... il .....

residente a .....

con codice fiscale .....

recapito telefonico .....

indirizzo di posta elettronica .....

Condividendo le finalità dell'Associazione ed impegnandomi alla partecipazione alle attività dell'associazione apportando il mio contributo con le mie competenze e conoscenze,

Dichiaro

di conoscere ed accettare integralmente lo Statuto dell'associazione Architetti -Trieste-APS , gli eventuali regolamenti, e di attenermi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

data ..... luogo .....

in fede

firma

.....

La necessità di creare un'associazione nasce da alcune riflessioni sul ruolo che ha assunto dalla professione di architetto negli ultimi decenni. Se per secoli l'architettura<sup>1</sup> è stata il faro nell'ambito delle trasformazioni del territorio, indicando i modelli, la metodologia del lavoro e creando quel complesso processo di imitazione ed emulazione che ha portato alla costruzione di un'immagine ben definita che caratterizza i nostri centri storici e il disegno del territorio- Questo ha coinvolto la gran parte dell'edificato e della modifica del territorio fino agli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso. Negli ultimi decenni si è creato un disinteresse e una critica rivolta agli architetti motivata dai costi del progettista, dai costi delle costruzioni firmate dagli architetti, dalle proposte di costruire in modo differente dalla tradizione, sulla discutibile funzionalità di alcune opere che ricercavano l'espressione del bello. Nonostante questi limiti l'architetto continua ad essere coinvolto di fronte a particolari temi quando diventano piuttosto complessi o per la creazione di immagini significative. In questi casi le proposte che appaiono non tradizionali vengono colte, ma frequentemente si limita il nostro contributo alla sola progettazione della pelle dell'edificio. Ovviamente in questo caso si convocano le star del attuale sistema, e per un momento si parla solo di nomi e non di contenuti o di architettura del XXI secolo. Di fronte a questa situazione dove la figura professionale dell'architetto, del paesaggista, del restauratore e dell'urbanista vengono sminuite Il consiglio dell'Ordine degli Architetti ha pensato di dotarsi di una struttura, più agile per svolgere quelle attività culturali e propositive che sono importanti per riportare al centro del dibattito l'Architettura. L'associazione vuole riportare al centro del dibattito il tema del ben costruire e del trasformare gli spazi al fine di rendere sostenibile e a misura d'uomo la città e il suo territorio. Ma soprattutto è urgente riflettere che, come rigeneratori di ecosistemi dobbiamo intervenire, di forte alla crisi climatica, con maggior consapevolezza dei cili vitali dei materiali, della possibile reversibilità dei processi, della riduzione degli sprechi dei materiali che usiamo.

quota associativa per il 2023 è di 20,00 euro da versare sul CC

IT 44 H 08928 02200 010000051152 intestato a APS Architettura per la Transizione Ecosostenibile banca ZKB sede di Opicina TS

<sup>1</sup> usiamo il termine Architettura come rappresentativo dell'insieme dei professionisti che agiscono sul territorio affrontando i temi del restauro, del paesaggio, dell'urbanistica e delle costruzioni edili. Il termine viene ben spiegato dall'enciclopedia Treccani che qui riportiamo:

L'arte di dare forma e realizzare spazi fruibili per le necessità dell'uomo. Da un ambito professionale tradizionalmente circoscritto alla sola arte del costruire, il concetto di architettura ha progressivamente definito e ampliato la sua specifica accezione all'arte dell'ideare e progettare arrivando a comprendere tutte le modificazioni, non casuali, operate dall'uomo sull'ambiente fisico e nelle diverse scale, da quella del territorio e del paesaggio a quella della città, all'edilizia, all'organizzazione degli interni e al design.